



BANCA POPOLARE DI MILANO

Approvati dal Consiglio di Amministrazione i Bilanci della Banca Popolare di Milano e del Gruppo Bipiemme al 31 dicembre 2009.

Convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci.

Utile netto consolidato a 103,6 milioni di euro in crescita del 37,6% sul 2008 e risultato della gestione operativa a 599 milioni di euro (+12,6% a/a), nonostante il perdurare del difficile contesto macroeconomico e l'onere non ricorrente per il Fondo di Solidarietà.

- **Utile netto € 103,6 milioni (+37,6% rispetto al 31.12.2008)**
- **Proventi operativi € 1.859,8 milioni (+15,5%)**
- **Risultato della gestione operativa € 598,8 milioni (+12,6%)**
- **Raccolta diretta € 35.803 milioni (+2,1%), di cui raccolta a vista a € 21.610 milioni (+18,3%)**
- **Impieghi a clientela € 32.852 milioni, stabili rispetto a fine 2008**
- **Raccolta indiretta € 45.733 milioni (+28,9%)¹**
- **Rapporto costi ricavi al 67,8%, in linea con il dato 2008; pari al 60,7% depurato degli oneri non ricorrenti per il Fondo di Solidarietà, in riduzione di oltre 6 p.p. rispetto a fine 2008.**
- **Dividendo a 0,10 euro in pagamento il prossimo 27 maggio**

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano nella riunione odierna ha esaminato ed approvato i risultati al 31 dicembre 2009. L'utile netto del Gruppo Bipiemme si attesta a 103,6 milioni di euro, in crescita del 37,6% rispetto a fine 2008, grazie al risultato della gestione operativa che raggiunge 598,8 milioni di euro, in aumento del 12,6% sul 2008.

A nome del Consiglio di Amministrazione, il Presidente, nel ringraziare tutti i collaboratori e i componenti degli organi deliberanti del Gruppo, ha commentato:

¹ Il dato comprende l'inserimento nel perimetro di consolidamento di Anima sgr. Su basi omogenee la crescita sarebbe comunque significativa e pari a +7,8%.

“Siamo particolarmente soddisfatti dei buoni risultati del 2009, soprattutto tenendo in considerazione l’andamento macro-economico complessivo che ha influito negativamente sull’industria bancaria, sia sul lato ricavi, con la contrazione del margine di interesse dovuta al livello minimo dei tassi raggiunto nella seconda metà del 2009, sia sul lato del costo del credito, in aumento per effetto della forte recessione che ha colpito l’Italia e l’Europa lo scorso anno. Malgrado tale contesto, il Gruppo Bipiemme ha continuato ad investire, proseguendo il cammino strategico di rafforzamento in alcuni settori specifici, quali il risparmio gestito e la banca on-line, ed ha anche mantenuto il proprio impegno a sostegno dell’economia, in particolare nel segmento delle piccole e medie imprese e delle famiglie. Per il finanziamento alle piccole e medie imprese, siamo in linea con gli impegni assunti con l’emissione dei Tremonti-bond. Con la scelta di presentare il Piano Industriale 2010-2012 all’inizio di quest’anno, malgrado il perdurare del difficile contesto economico, il Gruppo ha pianificato gli obiettivi per il triennio e confermato il proprio impegno a fianco delle imprese e al territorio in cui opera.”

Il Direttore Generale, Fiorenzo Dalu, ha aggiunto che “le performances registrate dal risultato operativo e dall’utile netto sono particolarmente soddisfacenti perché includono l’onere non ricorrente di € 132 milioni per lo stanziamento al Fondo di Solidarietà, solo parzialmente compensate da proventi non ricorrenti da cessioni di assets. L’utilizzo dello strumento del Fondo di Solidarietà consentirà al Gruppo un progressivo ed importante recupero di efficienza e, quindi, grazie ai risparmi rivenienti, di finanziare i progetti di crescita previsti nel Piano Industriale 2010-2012”.

Prima di procedere all’analisi più dettagliata dei singoli risultati si ricorda la modifica del perimetro di consolidamento rispetto a dicembre 2008 per l’inserimento di Anima Sgr, di Banca Popolare di Mantova (a fine 2008 erano stati inclusi i soli effetti patrimoniali), di WeTrade sim e dei 38 sportelli ex-Unicredit (gli effetti patrimoniali ed economici decorrevano, per l’esercizio 2008, dal 1 dicembre).

L’impatto a livello economico del nuovo perimetro è contenuto e pari al 3,6% dei proventi operativi, al 4,3% dei costi operativi e al 2,1% del risultato della gestione operativa.

Gruppo Bipiemme

Raccolta diretta da clientela e titoli emessi

La raccolta diretta - debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value - si attesta a € 35.803 milioni, con un incremento del 2,1% rispetto al 31 dicembre 2008. Nel dettaglio si segnala che i conti correnti e depositi a risparmio raggiungono € 21.609,7 milioni, in crescita del 18,3%.

I titoli in circolazione si attestano a € 12.011,9 milioni, in contrazione dell’8,7% rispetto al 31 dicembre 2008, in particolare per il rimborso di obbligazioni emesse nell’ambito del programma EMTN per € 1,5 miliardi. Le dinamiche descritte hanno portato ad un aumento dell’incidenza della raccolta retail sul totale della raccolta, passata dal 73,5% di

dicembre 2008, al 78,2% di dicembre 2009. Le passività finanziarie valutate al *fair value* si posizionano a € 1.629,3 milioni in contrazione del 35,8% a/a, in conseguenza dei minori collocamenti effettuati nel 2009, a fronte della naturale scadenza di obbligazioni di tipo strutturato.

Raccolta indiretta da clientela

Al 31 dicembre 2009 la raccolta indiretta con la clientela ordinaria, valutata ai valori di mercato, si attesta a € 45.732,7 milioni, in significativa crescita (+28,9%) rispetto al 31 dicembre 2008.

Nel dettaglio, il risparmio gestito mostra una crescita del 59,5%, posizionandosi a € 25.487,5 milioni, beneficiando sia del consolidamento di Anima Sgr che contribuisce al saldo con € 7.499 milioni, sia di una raccolta netta positiva di euro 1.364 milioni ed anche della ripresa dei mercati finanziari. A livello sistema, l'industria dei fondi aperti, nel 2009, ha registrato ancora un deflusso di raccolta per € 0,7 miliardi.

Nel dettaglio delle forme tecniche, la componente dei fondi si attesta a € 16.208, a seguito del già citato consolidamento di Anima Sgr nel Gruppo Bipiemme, portando la quota di mercato del Gruppo al 4,15%, in crescita rispetto al 3,78% di dicembre 2008 ricalcolata pro-forma.

Le gestioni individuali crescono del 16,4% a € 4.902 milioni e le riserve assicurative si portano a € 3.726 milioni (+9,4% a/a), grazie anche ad una raccolta netta delle polizze positiva per € 168 milioni.

Il risparmio amministrato da clientela ordinaria si attesta a € 20.245 milioni, +3,9% rispetto ai valori di fine 2008.

Impieghi

Gli impieghi a clientela al 31 dicembre 2009 si attestano a € 32.852 milioni, sostanzialmente invariati (-0,1%) rispetto a fine 2008.

Continua lo sviluppo del comparto mutui che registra una crescita di € 1.119 milioni (+8% a/a). Buona la crescita anche del comparto prestiti personali e carte di credito che si posiziona a € 753 milioni (+2,6% rispetto a dicembre 2008). Entrambi i comparti hanno beneficiato delle nuove erogazioni di mutui e prestiti che nel 2009 sono state di € 5,4 miliardi.

La qualità del credito risente del peggioramento del contesto macroeconomico nazionale ed internazionale (PIL italiano -5,1% nel 2009), evidenziando una crescita del totale dei crediti dubbi netti, che registrano un'incidenza del 5,3% sul totale dei crediti.

Il totale degli incagli netti sul totale crediti si posiziona al 3,2%, mentre le sofferenze nette sul totale impieghi si attestano all'1,1%, mantenendosi a un livello ben inferiore alla media del sistema (2,02% a dicembre 2009 – Fonte: ABI).

Le rettifiche totali (specifiche e di portafoglio) evidenziano una copertura complessiva del portafoglio crediti del 2,43%, in crescita rispetto al 2,14% di fine 2008. Al loro interno acquista rilievo il mantenimento del livello di copertura dei crediti in bonis e

degli incagli, mentre la diminuzione di quello delle sofferenze dal 65,5% di fine 2008 al 54,9% di dicembre 2009 è in larga parte dovuta, da un lato, all'operazione di cessione di parte delle sofferenze e alle cancellazioni avvenute nel 2009, che hanno avuto per oggetto posizioni con un grado di copertura molto elevato e, dall'altro, all'ingresso di nuove posizioni assistite da garanzie reali.

Posizione interbancaria netta

La posizione interbancaria netta presenta, a fine 2009, un saldo positivo di € 1.446 milioni, superiore al dato di € 2,5 milioni di fine 2008, principalmente per effetto del rallentamento della crescita degli impieghi verso clientela e alla contrazione delle attività finanziarie, che hanno determinato, nel 2009, un minor fabbisogno di liquidità.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile d'esercizio, si attesta a € 3.892 milioni, in crescita di € 640 milioni rispetto a fine 2008. Il dato del 31.12.2009 include € 500 milioni dei cosiddetti "Tremonti Bond" emessi nel quarto trimestre dello scorso anno e sottoscritti dal MEF. Il core tier 1 si attesta al 7,95%, il Tier 1 all'8,72% ed il total capital ratio raggiunge il 12,78%.

Totale ricavi

Al 31 dicembre 2009, i proventi operativi si attestano a € 1.860 milioni, registrando un incremento del 15,5% rispetto al precedente esercizio.

Nel dettaglio, il margine di interesse si attesta a € 884,8 milioni, evidenziando un decremento del 17,4%, dovuto principalmente al perdurare dei livelli minimi dei tassi di interesse, che ha portato ad una contrazione della forbice di 67 p.b., per effetto della diminuzione dei tassi attivi sugli impieghi di 185 p.b., cui è abbinata una contrazione media dei tassi sulla provvista di 118 pb. Si segnala inoltre che il confronto con i dati del 2008 non è omogeneo in quanto le commissioni di massimo scoperto nel 2008 sono state interamente comprese nel margine di interesse, mentre nel 2009 sono state presenti solo fino al 30 giugno.

All'interno del comparto cosiddetto "ricavi da servizi", le commissioni nette si attestano a € 647 milioni, grazie all'andamento positivo delle "commissioni nette da servizi di gestione, intermediazione e consulenza" in crescita di € 73 milioni a/a, anche per effetto delle commissioni di performance che sono state pari a € 26 milioni, e delle "commissioni nette di tenuta e gestione dei conti correnti" in crescita di € 40,5 milioni a/a. Nelle commissioni nette sono anche comprese le commissioni per indennità di sconfinamento, contabilizzate a partire da luglio 2009 e non presenti nel 2008.

I dividendi e proventi simili si attestano a € 166,9 milioni (-6,6% a/a).

Il "risultato netto dell'attività finanziaria" evidenzia un saldo positivo di € 126,9 milioni (rispetto ai -210 milioni di euro registrati a dicembre 2008) ed ha beneficiato della ripresa delle quotazioni dei titoli e del restringimento degli *spread* creditizi. Inoltre, a

mitigazione dell'esposizione al rischio tasso di interesse, la Capogruppo ha posto in essere all'inizio del 2009 derivati di tasso di interesse che hanno generato utili per € 84,4 milioni, riuscendo, sia pur parzialmente, a compensare la contrazione del margine di interesse.

Si segnala inoltre che all'interno degli "utili da cessioni di attività/passività finanziarie" – compresi nella voce "risultato netto dell'attività finanziaria" – sono compresi proventi non ricorrenti per € 18 milioni derivanti dal riacquisto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione, € 10 milioni per la cessione di crediti *non performing* e € 4,5 milioni per la dismissione di partecipazioni.

Gli altri proventi e oneri di gestione si attestano a 35,4 milioni (+5,7% a/a).

Oneri operativi

Al 31 dicembre 2009, l'aggregato degli oneri operativi - composto dalle spese per il personale, dalle altre spese amministrative e dalle rettifiche di valore nette sulle attività materiali ed immateriali – si attesta a € 1.261 milioni. Tale aggregato include, all'interno delle spese per il personale, l'onere non ricorrente per il Fondo di Solidarietà (€ 132 milioni) e gli effetti derivanti dall'allargamento del perimetro di consolidamento. Al netto di tali effetti il totale dei costi risulterebbe in lieve contrazione (-0,3% a/a).

Il cost to income si posiziona al 67,8%, in linea con il dato 2008, tuttavia, al netto del già citato onere straordinario per il Fondo di Solidarietà, si posizionerebbe al 60,7%, in sensibile riduzione a/a.

Nel dettaglio, le spese per il personale si attestano a € 847,9 milioni, in crescita rispetto a € 692,2 del 2008. Sempre al netto dell'onere non ricorrente del Fondo di Solidarietà e degli effetti dell'allargamento del perimetro di consolidamento, l'aggregato registrerebbe una flessione dello 0,8% a/a.

Il totale del personale dipendente si posiziona a 8.661 unità, in flessione di 125 risorse rispetto a fine 2008, per effetto delle uscite avvenute nella prima delle 5 date concordate nel piano per gli aderenti al Fondo di Solidarietà, che ha più che compensato gli incrementi derivanti dall'inserimento nel perimetro di consolidamento. Al netto anche dell'effetto nuovo perimetro di consolidamento la discesa degli organici sarebbe stata di 263 unità.

L'aggregato composto dalle "altre spese amministrative" e dalle "rettifiche nette su attività materiali ed immateriali" (413,1 milioni di euro) è in crescita rispetto a dicembre 2008 (+7,1%), per effetto principalmente dell'allargamento del perimetro di consolidamento. Al netto di tale effetto l'aggregato evidenzerebbe una sostanziale stabilità (+0,6% a/a). La rete distributiva a dicembre 2009 è costituita da 822 punti vendita, in crescita di 5 unità rispetto a fine 2008.

Risultato della gestione operativa

In base agli andamenti descritti, il risultato della gestione operativa del Gruppo Bipiemme si attesta a € 598,8 milioni, in crescita del 12,6% rispetto a fine 2008.

Accantonamenti e rettifiche

Il totale degli accantonamenti risulta pari a 381,7 milioni di euro, in crescita di 108,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente principalmente per effetto di maggiori rettifiche nette per il deterioramento dei crediti per € 131,9 milioni.

L'aggregato complessivo delle rettifiche nette su crediti si posiziona a € 336,9 milioni, le rettifiche nette su attività finanziarie disponibili per la vendita si sono attestate a € 20,5 milioni, mentre le altre rettifiche sono state € 7,4 milioni.

La dinamica dell'aggregato risente del generale deterioramento del contesto macroeconomico e riflette la consueta politica prudenziale perseguita dal Gruppo nella valutazione delle poste in sofferenza e ad incaglio. Il "costo del credito", calcolato rapportando le rettifiche di valore su crediti verso clientela al volume dei crediti in essere verso la clientela, si posiziona a 102 p.b.

Gli accantonamenti ai fondi rischi si attestano a € 16,9 milioni, principalmente per accantonamenti afferenti a revocatorie e cause passive.

Utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti

L'aggregato composto dagli utili (perdite) da partecipazioni ed investimenti presenta un saldo sostanzialmente pari a zero rispetto ad un valore negativo di € 45,5 milioni di fine 2008 principalmente attribuibile alla svalutazione sulla partecipazione in Anima Sgr.

Utile netto

Dopo avere registrato imposte sul reddito per 114,4 milioni di euro (tax rate 52,6%), l'utile netto del Gruppo nel 2009 si attesta a 103,6 milioni di euro, in crescita del 37,6% rispetto a fine 2008.

Prevedibile evoluzione della gestione

Successivamente al 31 dicembre 2009 e con riferimento in particolare al primo bimestre 2010, l'andamento della gestione del Gruppo è in linea con gli obiettivi che tengono conto della perdurante situazione di difficoltà del quadro macroeconomico complessivo.

Il Gruppo Bipiemme affronterà pertanto l'anno appena iniziato consapevole delle incertezze e dei rischi associati all'attuale situazione congiunturale.

La gestione sarà in particolare indirizzata a consolidare i margini del *Commercial e Corporate Banking* proseguendo nella crescita della raccolta diretta e dando sostegno a famiglie ed imprese, pur con la massima attenzione al presidio dei rischi. Nel comparto dell'*Investment Banking* il Gruppo mirerà a consolidare i buoni risultati sinora conseguiti, beneficiando dell'evoluzione dei mercati finanziari.

In una fase congiunturale in cui non è previsto nel breve termine un allentamento della pressione sui ricavi e in cui permane delicato il tema del deterioramento del rischio di

credito sarà determinante proseguire nell'attento governo dei costi, pur senza far mancare sostegno alle iniziative del nuovo Piano Industriale.

Capogruppo

Si segnalano di seguito i principali aggregati economico-patrimoniali della capogruppo Banca Popolare di Milano S.c.a r.l.:

Raccolta diretta	29.737 milioni di euro (-1,1% rispetto al 31.12.2008), di cui depositi a vista in crescita del 12,5%
Impieghi a clientela	27.273 milioni di euro (-2,3%)
Risparmio gestito	12.118 milioni di euro (+8,3%)
Risparmio amministrato	14.975 milioni di euro (+1,1%)
Proventi operativi	1.409,7 milioni di euro (+6,8%)
Risultato gestione operativa	473,2 milioni di euro (-2,9%)
Utile netto	101,8 milioni di euro (+29%)

Il livello dei risultati conseguiti, unitamente alla solidità patrimoniale, hanno portato il Consiglio di Amministrazione a proporre ai Soci la distribuzione di un dividendo pari a 0,10 euro, che sarà posto in pagamento a partire dal 27 maggio p.v.. Il titolo Banca Popolare di Milano quoterà ex cedola dal 24 maggio p.v..

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott. Roberto Frigerio, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione, ha convocato per i giorni 23 e 24 aprile 2010 (rispettivamente in prima e in seconda convocazione) l'Assemblea dei Soci della Banca che, in sede ordinaria, sarà chiamata ad approvare il progetto di bilancio della Bipiemme al 31.12.2009, le politiche di remunerazione della Banca e l'integrazione del compenso alla società di revisione, e, in sede straordinaria, a deliberare sulla fusione per incorporazione - ai sensi dell'art. 2505 cod. civ. - della Bipiemme Private Banking SIM nella Banca Popolare di Milano.

In proposito si precisa che - presso la sede sociale della Banca, la Borsa Italiana e sul sito internet della Banca (www.bpm.it) - saranno disponibili a partire dal prossimo 24 marzo i documenti relativi alla suddetta fusione, e a partire dall'8 aprile p.v. la

documentazione afferente i punti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, tra cui i documenti di bilancio.

Si comunica infine che, nella stessa riunione odierna, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato la disdetta del Patto parasociale tra Banca Popolare di Milano Scrl e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, stipulato nel settembre 2004 nell'ambito del progetto di integrazione della CR Alessandria nel Gruppo Bipiemme e in scadenza il prossimo 24 settembre. Ciò al fine di consentirne la semplificazione e l'opportuno aggiornamento ai nuovi obiettivi del Gruppo, in un clima di grande stima ed apprezzamento delle Istituzioni coinvolte e del cammino percorso insieme e che si vuole svolgere in futuro.

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti nel 2009 si allegano gli schemi riclassificati di conto economico e stato patrimoniale consolidato inclusi nella Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione. Ai fini gestionali le risultanze dell'anno sono esposte su schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati, nei quali i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica gestionale, in linea con le prassi di mercato. Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con i prospetti contabili dello stato patrimoniale e del conto economico si è provveduto a riportare, a lato delle voci dei prospetti riclassificati, i codici numerici relativi alle voci dei prospetti obbligatori (disposizioni Bankitalia introdotte con circolare n. 262 emanata il 22 dicembre 2005).

Milano, 23 marzo 2010

Per informazioni:
Ufficio stampa
+39 02 7700 3784
relazioni.esterne@bpm.it

Investor relations
+39 02 7700 2057
investor.relations@bpm.it

Gruppo Bipiemme - Stato patrimoniale riclassificato

(euro/000)

Codici degli schemi	Attività	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni A-B	
				A	B
obbligatori					
10.	Cassa e disponibilità liquide	652.291	252.708	399.583	158,1
	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> e derivati di copertura:	4.358.374	5.362.142	-1.003.768	-18,7
20.	-Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.607.327	2.348.353	-741.026	-31,6
30.	-Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	869.066	865.806	3.260	0,4
40.	-Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.796.653	1.994.565	-197.912	-9,9
80.	-Derivati di copertura	85.328	153.418	-68.090	-44,4
60.	Crediti verso banche	3.200.498	3.476.438	-275.940	-7,9
70.	Crediti verso clientela	32.852.438	32.898.927	-46.489	-0,1
100. 120. 130.	Immobilizzazioni	1.908.102	1.777.635	130.467	7,3
140. 160.	Altre attività	1.309.754	1.270.871	38.883	3,1
	Totale attività	44.281.457	45.038.721	-757.264	-1,7
Passività					
Codici degli schemi obbligatori obbligatori	Passività	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni A-B	
				A	B
10.	Debiti verso banche	1.754.431	3.473.930	-1.719.499	-49,5
20.	Debiti verso clientela	22.161.961	19.374.835	2.787.126	14,4
30.	Titoli in circolazione	12.011.877	13.152.501	-1.140.624	-8,7
	Passività finanziarie e derivati di copertura:	2.585.702	3.658.670	-1.072.968	-29,3
40.	-Passività finanziarie di negoziazione	953.667	1.120.320	-166.653	-14,9
50.	-Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	1.629.256	2.536.335	-907.079	-35,8
60.	-Derivati di copertura	2.779	2.015	764	37,9
80. 100.	Altre passività	1.251.076	1.539.170	-288.094	-18,7
110. 120. 140. 160.	Fondi a destinazione specifica	494.648	451.033	43.615	9,7
170. 180. 190.200.	Capitale e riserve	3.788.851	3.177.278	611.573	19,2
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	129.358	136.035	-6.677	-4,9
220.	Utile (Perdita) d'esercizio (+ / -)	103.553	75.269	28.284	37,6
	Totale passività e patrimonio netto	44.281.457	45.038.721	-757.264	-1,7

Gruppo Bipiemme - Conto economico riclassificato

(euro/000)

Codici degli schemi	Voci	Esercizio		Variazioni	
		2009	2008	assolute	%
obbligatorii					
10. 20.	Margine di interesse	884.811	1.071.260	(186.449)	-17,4
40. 50.	Commissioni nette	646.925	534.141	112.784	21,1
di cui 240.	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(1.058)	2.277	(3.335)	n.s.
70.	Dividendi e proventi simili	166.928	178.686	(11.758)	-6,6
80. 90. 100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	126.890	(209.988)	336.878	n.s.
220.	Altri oneri/proventi di gestione	35.353	33.435	1.918	5,7
	Proventi operativi	1.859.849	1.609.811	250.038	15,5
180.	Spese amministrative:	(1.176.853)	(1.005.215)	171.638	17,1
	<i>a) spese per il personale (*)</i>	<i>(847.920)</i>	<i>(692.176)</i>	<i>155.744</i>	<i>22,5</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(328.933)</i>	<i>(313.039)</i>	<i>15.894</i>	<i>5,1</i>
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(84.172)	(72.729)	11.443	15,7
	Oneri operativi	(1.261.025)	(1.077.944)	183.081	17,0
	Risultato della gestione operativa	598.824	531.867	66.957	12,6
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(364.792)	(238.755)	126.037	52,8
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(16.885)	(34.527)	(17.642)	-51,1
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	200	(45.516)	45.716	n.s.
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	217.347	213.069	4.278	2,0
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(114.422)	(130.143)	(15.721)	-12,1
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	102.925	82.926	19.999	24,1
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	628	(7.657)	8.285	n.s.
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	103.553	75.269	28.284	37,6
	Utile netto per azione (euro)	0,257	0,182		
	Utile netto diluito per azione (euro)	0,246	0,185		

(*) Nelle spese per il personale è incluso l'importo di 132.145 migliaia di euro per oneri di carattere straordinario relativi al "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito" di Banca Popolare di Milano, Banca di Legnano e Cassa di Risparmio di Alessandria, corrispondente al valore attuale di previsione di spesa di 136.637 migliaia di euro.

Metodologia di elaborazione del conto economico riclassificato

Ai fini gestionali le risultanze del periodo sono esposte utilizzando uno schema di conto economico riclassificato, nel quale i principali interventi riguardano aggregazioni di voci e riclassificazioni effettuate con la finalità di garantire una più chiara lettura della dinamica andamentale, in linea con la prassi di mercato.

Al fine di consentire un'agevole riconciliazione con il prospetto contabile obbligatorio si è provveduto a riportare, a lato delle voci del prospetto riclassificato, i codici numerici relativi alle voci del prospetto obbligatorio; inoltre con riferimento alle riclassificazioni, si evidenzia che:

1. Gli "utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto" (pari a - 1.058 migliaia di Euro al 31.12.2009 e a + 2.277 migliaia di Euro al 31.12.2008), iscritte alla Voce 240 "Utili (Perdite) delle partecipazioni" sono stati inseriti a voce propria nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
2. Gli "Altri oneri/proventi di gestione" (Voce 220) iscritti nell'ambito dei "Oneri operativi" dello schema contabile sono stati decurtati dalle "imposte indirette recuperabili" (58.398 migliaia di Euro al 31.12.2009 e 58.600 migliaia di Euro al 31.12.2008) e sono stati aumentati delle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" (4.971 migliaia di Euro al 31.12.2009 e 4.488 migliaia di Euro al 31.12.2008). Tale voce, così riclassificata, è stata inserita nell'ambito dei "Proventi operativi" dello schema riclassificato;
3. Le "Altre spese amministrative" (voce 180 b) sono state ridotte dell'importo corrispondente alle "imposte indirette recuperabili" di cui al punto 2);
4. Le "Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali" (voci 200 e 210) dello schema riclassificato sono state incrementate dell'importo corrispondente alle "quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi" di cui al punto 2);
5. Le "Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie" (364.792 migliaia di Euro al 31.12.2009 e 238.755 migliaia di Euro al 31.12.2008) iscritte alla voce 130 sono state inserite nello schema riclassificato dopo il "Risultato della gestione operativa".

Gruppo Bipiemme - Evoluzione trimestrale del Conto Economico riclassificato

(euro/000)

Codici degli schemi obbligatori	Voci	2009				2008			
		Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre
10. 20.	Margine di interesse	189.976	204.490	249.390	240.955	276.560	263.541	270.292	260.867
40. 50.	Commissioni nette	191.876	163.106	154.479	137.464	117.927	132.067	143.711	140.436
di cui 240.	Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	777	3.355	(1.667)	(3.523)	1.985	1.057	(2.875)	2.110
70.	Dividendi e proventi simili	25.323	25.442	115.368	795	20.208	32.894	124.525	1.059
80. 90. 100. 110.	Risultato netto dell'attività finanziaria	20.363	17.314	(12.728)	101.941	(57.525)	(62.475)	(75.524)	(14.464)
220.	Altri oneri/proventi di gestione	8.520	9.069	6.749	11.015	3.041	11.155	8.180	11.059
	Proventi operativi	436.835	422.776	511.591	488.647	362.196	378.239	468.309	401.067
180.	Spese amministrative:	(396.494)	(254.624)	(271.671)	(254.064)	(248.470)	(244.227)	(270.703)	(241.815)
	<i>a) spese per il personale</i>	<i>(300.821)</i>	<i>(179.611)</i>	<i>(183.601)</i>	<i>(183.887)</i>	<i>(158.567)</i>	<i>(168.313)</i>	<i>(195.205)</i>	<i>(170.091)</i>
	<i>b) altre spese amministrative</i>	<i>(95.673)</i>	<i>(75.013)</i>	<i>(88.070)</i>	<i>(70.177)</i>	<i>(89.903)</i>	<i>(75.914)</i>	<i>(75.498)</i>	<i>(71.724)</i>
200. 210.	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(21.338)	(21.068)	(21.200)	(20.566)	(19.646)	(17.145)	(18.449)	(17.489)
	Oneri operativi	(417.832)	(275.692)	(292.871)	(274.630)	(268.116)	(261.372)	(289.152)	(259.304)
	Risultato della gestione operativa	19.003	147.084	218.720	214.017	94.080	116.867	179.157	141.763
130.	Rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e attività finanziarie	(103.527)	(50.076)	(138.069)	(73.120)	(127.190)	(56.262)	(26.785)	(28.518)
190.	Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(5.976)	(4.101)	7.681	(14.489)	(16.124)	(12.899)	(2.091)	(3.413)
240. 250. 260. 270.	Utili (Perdite) da partecipazioni ed investimenti	224	0	(24)	0	(11.439)	(104)	(33.811)	(162)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(90.276)	92.907	88.308	126.408	(60.673)	47.602	116.470	109.670
290.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	9.786	(34.015)	(36.708)	(53.485)	(6.120)	(30.566)	(48.121)	(45.336)
320.	Utile (Perdita) d'esercizio	(80.490)	58.892	51.600	72.923	(66.793)	17.036	68.349	64.334
330.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	3.055	(2.042)	802	(1.187)	(880)	(1.199)	(3.322)	(2.256)
340.	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	(77.435)	56.850	52.402	71.736	(67.673)	15.837	65.027	62.078